

Cassa Mutua Nazionale

Un organismo prezioso da custodire con orgoglio

Care colleghi, cari colleghi,
desideriamo sintetizzare in modo semplice, ma concreto, alcune riflessioni sulla “nostra” Cassa mutua nazionale attiva da oltre 30 anni.

Cmn è il fondo sanitario del Credito cooperativo che, in maniera silenziosa ma costante, accompagna oltre 72.000 persone tra lavoratrici e lavoratori, esodate ed esodati, pensionate e pensionati e rispettivi familiari: un numero veramente importante tra giovani e adulti che possono gestire, con maggiore serenità, le spese per la loro salute.

Nel 2024 sono stati erogati oltre 29 milioni di euro in rimborsi su prestazioni previste dal Nomenclatore delle prestazioni, a fronte di 34,3 milioni di contributi incassati. Il tutto grazie al lavoro del Comitato Amministratore e dei circa 30 dipendenti della Cassa, i quali – un po’ come in una piccola Bcc – seguono con cura e responsabilità le persone.

Eseguendo il proprio specifico mandato statutario, tramite una gestione attenta e oculata, **la Cassa arriva infatti a restituire agli iscritti e alle loro famiglie sotto forma di rimborsi, la significativa percentuale di 82,3% delle entrate** (il cosiddetto rapporto tra prestazioni e contributi), rapporto che arriva all’89% se consideriamo anche le prestazioni aggiuntive previste nei due Gruppi Cooperativi.

È tanto? È poco?

Durante la scorsa Assemblea dei Rappresentanti dei Destinatari, tale rapporto è stato criticato e messo improvvistamente in discussione da qualcuno, perché considerato troppo elevato e non in linea con il mercato. First Cisl ricorda a costoro che **Cassa mutua nazionale non è una S.p.A.**, non ha come obiettivo il riconoscimento di utili all’azionista e, soprattutto, che siamo nel Credito cooperativo, che fa del fine mutualistico il proprio elemento distintivo e identitario, irrinunciabile come è anche il voto capitario che caratterizza lo Statuto di Cassa mutua nazionale. **L’obiettivo del fondo sanitario è, e deve rimanere, la copertura delle spese per la salute delle lavoratrici e dei lavoratori e rispettivi familiari del Credito cooperativo per tutta la loro vita.** Il tutto, ovviamente, con visione prospettica, monitorando e rispettando i vincoli finanziari che ne garantiscono l’equilibrio economico.

A conferma del fatto che la gestione è equilibrata, il patrimonio di Cmn cresce da 19 a oltre 21 milioni di euro per effetto dell’utile registrato nel 2024 pari a 2.304.918,51 euro, interamente versato.

In oltre trent’anni di attività, grazie anche al sostegno della contrattazione collettiva, Cmn ha saputo mantenere ben presidiato il proprio equilibrio economico, bilanciando con intelligenza la propria missione mutualistica con l’esigenza di solidità che garantisce stabilità nel tempo. Anzi, raccogliendo le sollecitazioni dei Rappresentanti dei destinatari, Cmn ha potuto addirittura ampliare, di volta in volta, le prestazioni rimborsabili e i servizi, sempre valutando con attenzione la sostenibilità economica. Alcuni esempi recenti:

- inserimento nel nomenclatore delle spese **per prestazioni psicologiche e psicoterapeutiche**;
- inserimento del pacchetto servizi “SiSalute” che prevede:
 - convenzioni con **tariffe agevolate**
 - **videoconsulti** con medici specialisti
 - **videoconsulti resi da uno psicologo (i primi 3 completamente gratuiti)**
- inserimento nel nomenclatore delle **spese per disturbi alimentari e nutrizionista**;
- aumento dei massimali per **spese fisioterapiche**.

Inoltre, quest'anno sono entrate in vigore le prestazioni **per spese odontoiatriche**, sempre gestite da Cassa Mutua Nazionale, a fronte di contributi aziendali a favore delle lavoratrici e lavoratori del Gruppo Bancario Iccrea.

Ma per quale motivo oggi abbiamo deciso di parlare di Cassa mutua nazionale?

Perché nell'ultimo periodo abbiamo raccolto segnali di preoccupazione sul futuro dell'Ente, che francamente ci appaiono ingiustificati.

Nel pieno rispetto dell'autonomia degli organismi deputati all'amministrazione di Cmn, desideriamo semplicemente informare che Cassa mutua nazionale, oltre alla gestione e al controllo da parte di tali organismi, si affida periodicamente ad autorevoli studi professionali che effettuano, anno per anno, stime in ambito demografico, statistico, attuariale, sulla sostenibilità della Cassa. Tra questi evidenziamo il **bilancio di sostenibilità attuariale** che ogni anno Cmn richiede, come tutti i fondi sanitari, con l'obiettivo di monitorare e prevedere le dinamiche future sulle entrate e sulle uscite. Lo studio anche quest'anno, come accaduto lo scorso, conferma una piena sostenibilità di esercizio per circa un decennio (considerando ferme, quindi senza neppure l'aggiornamento inflattivo, le attuali contribuzioni datoriali) consentendo il consolidamento della gestione attuale per l'esercizio a venire, con la serenità di poter disporre di un ampio margine temporale per eventuali variazioni sulle prestazioni rimborsabili.

Dunque possiamo stare tranquilli?

Siamo consci del fatto che da parecchi anni oramai l'Amministratore di Cassa mutua nazionale espressione First Cisl e gli altri del Comitato registrano dati che evidenziano il ricorso sempre maggiore al Servizio sanitario privato da parte della popolazione, in luogo del Servizio sanitario nazionale, e ciò richiede un'alta attenzione per l'incidenza delle prestazioni in bilancio.

Anche il tema dell'efficienza e dei costi è un argomento a noi caro: è importante continuare a perseguire soluzioni (bisogna farlo sempre!) per poter affrontare le sfide che il mercato e la società impongono. Su questo First Cisl ritiene importante prestare la medesima attenzione a tutti gli Enti bilaterali del Sistema (Fondo pensione nazionale, Fondo di sostegno al reddito, etc..).

C'è chi sostiene che per migliorare l'efficienza di Cmn siano assolutamente necessarie le modifiche al suo statuto. **Come First Cisl ricordiamo che lo statuto non impatta sulle regole di rimborso, non impatta sulle possibili e ulteriori misure di controllo e di gestione di Cassa mutua nazionale, le quali sono attività monitorate periodicamente senza necessità di ricorrere a modifiche statutarie. Lo statuto impatta, invece, sicuramente sulla sua natura giuridica, sulla sua mission, sulla governance dei propri organismi, sulla possibilità di inserire una contribuzione per i familiari fiscalmente a carico e sull'esclusione dei pensionati.**

Lo statuto attuale garantisce, infine, una governance rappresentativa paritaria che deve essere salvaguardata quanto la salute di tutti i destinatari di Cmn e dei loro familiari.

Ci auguriamo dunque di aver offerto alcuni elementi di riflessione e di chiarimento per continuare ad affidarci a Cassa mutua nazionale con la giusta serenità e consapevolezza.

Restiamo, come sempre, a disposizione per ogni ulteriore informazione.

Roma, 2 dicembre 2025

I Rappresentanti dei destinatari Cmn del Gruppo Iccrea e la Segreteria First Cisl Gruppo Iccrea